

S Settore Studi di

QUESTIONARIO SM15

Codici attività

- | | |
|---------|--|
| 52.48.2 | Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione; |
| 52.48.3 | Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria; |
| 52.73.0 | Riparazione di orologi e di gioielli. |

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.

Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.

Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.

È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.

Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.

Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali. Sono stati già approvati nel corso del 1999 al termine di questa procedura 45 studi di settore che interessano le categorie indicate nell'allegato "1" alla cir-

colare del Ministero delle Finanze 110/E del 21/05/1999.

Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1998, hanno dichiarato nei modelli "UNICO 99 - Persone fisiche", "UNICO 99 - Società di persone ed equiparate", "UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati", "UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati", ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.

Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1998 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.

La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.

Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla

presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo <http://www.finanze.it>.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.

Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1998 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.

I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.

Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo ai "Servizi veterinari", codice attività 85.20.0, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente attività di servizi veterinari che ha conseguito redditi di impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1998, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1998. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1998 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1998. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1998 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1998 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
 - a) i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
 - b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
 - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
 - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
 - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
 - c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa

della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;

- d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
- e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:

- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonerazione con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.

Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano. I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, aven-

do carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.

Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un'intermediario abilitato. Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il 29 febbraio 2000 (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al 31 marzo 2000. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.

I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la tra-

smissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il 12 maggio 2000.

La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:

- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett. a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per imprese;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per lavoratori dipendenti e pensionati;

- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322/1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).

Le società di cui all'art. 87, comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi nonché gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87, con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire posso-

no effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati. Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze (indirizzo <http://www.finanze.it>).

I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:

- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1998**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1998.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.

Il questionario si compone dei seguenti quadri:

- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'attività di vendita;
- strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita;
- mezzi di trasporto;
- elementi specifici dell'attività;
- modalità organizzativa e di acquisto;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 99 - Società di persone ed equiparate, UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati o UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati.

Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

- **52.48.2** Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
- **52.48.3** Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
- **52.73.0** Riparazione di orologi e di gioielli.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1998. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successi-

vo a quello di presentazione del questionario in esame.

I contribuenti che esercitano più attività fra quelle sopra elencate, devono fornire i dati richiesti nel presente questionario con riferimento al complesso di tali attività.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1998 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.

La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1998. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:

- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:

- 1: utenza;
- 2: conferimento lavoro;
- 3: conferimento prodotti.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. E' possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.

Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1998: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria", codice 52.48.3: L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Riparazione di orologi e di gioielli", codice 52.73.0, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Noleggio di macchinari e attrezzature per ufficio, inclusi gli elaboratori", codice 71.33.0, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice 71.33.0 e l'incidenza del 25%; il codice 52.73.0 e l'incidenza del 15%.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1998. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoratori a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavorato-

ri a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1998, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.

- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM 10 relativi al 1998;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa, e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM 10 relativi al 1998;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori a domicilio, degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM 10 relativi al 1998;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;

- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei rigi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività di vendita ed è predisposto per indicare i dati relativi ad un solo punto vendita. Le informazioni relative agli eventuali ulteriori punti vendita vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Le unità locali da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1998. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività di vendita; per ciascuna di esse indicare:

- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui l'impresa interessata alla compilazione del questionario ha iniziato l'attività nell'unità locale presa in considerazione;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali direttamente destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce;

- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a laboratorio e/o sala di ripresa e/o esame della vista;
- nel **rigo B12**, la dimensione, espressa in metri lineari, dell'esposizione sul fronte stradale (vetrine, vetrate e porte);
- nel **rigo B13**, l'anno in cui è stato effettuato l'ultimo rinnovo degli arredi, indipendentemente dal fatto che questo sia coinciso o meno con eventuali ristrutturazioni;
- nel **rigo B14**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, del parcheggio riservato alla clientela;
- nel **rigo B15**, il numero dei giorni di apertura nel corso del 1998;
- nel **rigo B16**, il **codice 1, 2 o 3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore rispettivamente a 3 a 6 a 9 mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore ai nove mesi nell'anno;
- nel **rigo B17**, la localizzazione dell'esercizio commerciale, utilizzando il **codice 1**, se si tratta di esercizio autonomo non inserito in particolari strutture commerciali, il **codice 2**, se si tratta di esercizio inserito in un centro commerciale al dettaglio, il **codice 3**, se si tratta di esercizio inserito in altre strutture (quali ad esempio: porti, aeroporti, stazioni ferroviarie, alberghi, ecc.);
- nel **rigo B18**, l'ammontare delle spese sostenute per beni e/o servizi comuni forniti da strutture nelle quali è inserito l'esercizio commerciale in caso di localizzazione non autonoma. Si tratta ad esempio, delle spese relative a quote condominiali, addebitate per la gestione dei beni comuni e per la prestazione dei servizi (custodia dei parcheggi, cura dei giardini, ecc.);
- nel **rigo B19**, l'ubicazione dell'esercizio, utilizzando il **codice 1**, se trattasi di esercizio ubicato in isola pedonale; il **codice 2**, se trattasi di esercizio ubicato in zona a traffico limitato;
- nel **rigo B20**, se l'esercente aderisce ad associazione dei commercianti di via, barando l'apposita casella.

5. STRUTTURE NON ANNESSE ALLE UNITÀ LOCALI DESTINATE ALLA VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti i diversi locali e spazi, non annessi alle unità locali destinate alla vendita (punti vendita), che vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività.

In particolare, indicare:

- nel **rigo J1**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a magazzino e/o deposito della merce e di attrezzature varie;
- nel **rigo J2**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad uffici;

- nel **rigo J3**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a laboratorio e/o a sala di ripresa, e/o esame della vista.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1998. In particolare, indicare:

- nei **righi da D1 a D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei rigi D2, D3, D5 e D6, la portata complessiva degli stessi espressa in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente, nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **rigi da D1 a D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **rigi da D4 a D6** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.

Nel **rigo D7**, indicare, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

7. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

Modalità di espletamento dell'attività

- nei **rigi da G1 a G10**, la percentuale dei ricavi conseguiti svolgendo le diverse attività elencate, con riferimento ai ricavi complessivi. Al riguardo si precisa che tra i proventi per prestazioni professionali rese da ottici optometristi, rientrano ad esempio quelli derivanti dalla misurazione della vista, applicazioni lenti a contatto ed esercizi di educazione visiva.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Prodotti venduti

- nei **rigi da G11 a G28**, la percentuale dei ricavi conseguiti con la vendita dei prodotti di ciascuna delle tipologie elencate, con riferimento ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Tipologia di vendita

- nel **rigo G29**, la tipologia di vendita praticata dall'impresa interessata alla compila-

zione del questionario, indicando il **codice 1, 2 o 3**, a seconda che trattasi di vendita assistita, self service o mista. Al riguardo, si precisa che per vendita assistita si intende quella che prevede l'assistenza al cliente da parte del personale addetto; per vendita mista, invece, si intende quella effettuata in esercizi commerciali organizzati come self-service nei quali, però, è anche previsto che il cliente possa richiedere l'assistenza da parte del personale addetto;

Servizi offerti

- nei **rigi da G30 a G34**, barrando una o più caselle, la tipologia dei servizi offerti;

Personale specializzato

- nei **rigi da G35 a G38**, il numero di addetti distintamente per qualifica individuata.

8. MODALITÀ ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO

In tale quadro indicare:

Modalità di acquisto

- nei **rigi da H1 a H4**, distintamente per ciascuna delle modalità di acquisto elencate, la percentuale dei costi sostenuti per l'acquisto delle merci, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti di cui al **rigo M9** del quadro degli "Elementi contabili".

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Modalità di vendita

- nel **rigo H5**, la percentuale dei ricavi conseguiti dalle vendite con emissione di fattura, in rapporto ai ricavi complessivi;

Tipologia clientela

- nei **rigi da H6 a H8**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Modalità organizzativa

- nei **rigi da H9 a H11**, la modalità organizzativa che caratterizza l'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando la rispettiva casella;

Costi e spese specifici

- nel **rigo H12**, l'ammontare complessivo dei costi sostenuti per lavorazioni effettuate da terzi;
- nel **rigo H13**, l'ammontare complessivo delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'art. 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spe-

se di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione;

- nel **rigo H14**, l'ammontare dei costi e delle spese, diversi da quelli sostenuti per l'acquisto delle merci, che i gruppi di acquisto, il franchisor o l'affiliante hanno addebitato all'impresa interessata alla compilazione del questionario. Dette spese sono, ad esempio, quelle che il franchisor addebita all'esercente, per pubblicizzare i prodotti commercializzati, per allestire l'arredo del punto vendita, per fornire servizi di consulenza e per addestrare il personale addetto alle vendite;
- nel **rigo H15**, l'ammontare dei costi sostenuti per stipulare polizze assicurative a copertura della merce;
- nel **rigo H16**, l'ammontare dei costi e delle spese sostenute per l'allestimento delle vetrine. Al riguardo, si precisa che nel dato in questione devono essere comprese esclusivamente le spese sostenute per l'opera svolta da personale specializzato (vetrinisti) appositamente incaricato e i costi per l'acquisto del materiale utilizzato a fini espositivi, con esclusione del valore della merce esposta destinata alla vendita;

Altri dati

- nel **rigo H17**, barrando la relativa casella, se trattasi di concessionario e/o esclusivista di un prodotto;
- nel **rigo H18**, barrando la relativa casella, se trattasi di esercizio autorizzato all'assistenza di una marca.

9. BENI STRUMENTALI

Tale quadro consente l'indicazione dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1998.

In particolare indicare:

- nei **rigi da I1 ad I5**, il possesso e/o la detenzione dei beni strumentali, per ciascuna delle tipologie individuate, barrando la casella corrispondente;
- nei **rigi da I6 ad I15**, per ciascuna delle tipologie individuate, il numero complessivo dei beni strumentali posseduti e/o detenuti.

10. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1999 per i redditi del 1998. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO 99 - Persone fisiche, quadri RF e RG; UNICO 99 - Società di persone ed equiparate, quadri RA e RB; UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparate, quadro RB; UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati, quadri RA e RD.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabi-

lità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello UNICO 99 - Società di persone ed

equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 1999

El. cont.	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
	Quadro RG	Quadro RF	Quadro RA	Quadro RB	Quadro RB	Quadro RA	Quadro RD
M 1	RG 11, campo 2	RF 59, campo 2	RA 62	RB 11, campo 2	RB 76	RA 60	RD 12, campo 2
M 2	RG 11, campo 1	RF 59, campo 1	RA 62, campo interno	RB 11, campo 1	RB 76 campo interno	RA 60, campo interno	RD 12, campo 1
M 3	RG 12, campo 2	RF 60, campo 2	RA 63	RB 12	RB 77	RA 61	RD 13
M 4	RG 12, campo 1	RF 60, campo 1	RA 63, campo interno	RB 12, campo interno	RB 77 campo interno	RA 61, campo interno	RD 13, campo interno
M 5	RG 7, campo 2	RF 57, campo 2	RA 60	RB 7, campo 2	RB 74	RA 58	RD 8, campo 2
M 6	RG 7, campo 1	RF 57, campo 1	RA 60, campo interno	RB 7, campo 1	RB 74 campo interno	RA 58, campo interno	RD 8, campo 1
M 7	RG 8, campo 2	RF 58, campo 2	RA 61	RB 8	RB 75	RA 59	RD 9
M 8	RG 8, campo 1	RF 58, campo 1	RA 61, campo interno	RB 8, campo interno	RB 75 campo interno	RA 59, campo interno	RD 9, campo interno
M 9	RG 13	RF 61	RA 64	RB 13	RB 78	RA 62	RD 14
M10	RG 14	RF 62	RA 65	RB 14	RB 79	RA 63	RD 15
M11	RG 1, colonna 1	RF 70, colonna 1	RA 73, colonna 1	RB 1, colonna 1	RB 87, colonna 1	RA 71, colonna 1	RD 1, colonna 1
M12	RG 15	RF 63	RA 66	RB 15	RB 80	RA 64	RD 16
M13	RG 21	RF 69	RA 72	RB 21	RB 86	RA 70	RD 22
M14	RG 16, campo 1	RF 64	RA 67	RB 16, campo 1	RB 81	RA 65	RD 17
M15	RG 18	RF 66	RA 69	RB 18	RB 83	RA 67	RD 19
M16	RG 19	RF 67	RA 70	RB 19	RB 84	RA 68	RD 20
M17	RG 17, campo 3	RF 65, campo 3	RA 68	RB 17, campo 3	RB 82	RA 66	RD 18
M18	RG 17, campo 1	RF 65, campo 1	RA 68, 1° campo interno	RB 17, campo 1	RB 82, 1° campo interno	RA 66, 1° campo interno	RD 18, campo 1
M19	RG 17, campo 2	RF 65, campo 2	RA 68, 2° campo interno	RB 17, campo 2	RB 82, 2° campo interno	RA 66, 2° campo interno	RD 18, campo 2
M20	RG 20, campo 2	RF 68, campo 2	RA 71	RB 20, campo 2	RB 85	RA 69	RD 21
M21	RG 20, campo 1	RF 68, campo 1	RA 71, 1° campo interno	RB 20, campo 1	RB 85 campo interno	RA 69, campo interno	RD 21, campo 1
M22	RG 2, campo 3	RF 55, campo 2	RA 58	RB 2, campo 3	RB 72	RA 56	RD 2, campo 3
M23	RG 3, campo 2 - campo 1	RF 56 campo 2 - campo 1	RA 59 - campo interno	RB 3, campo 2 - campo 1	RB 73 - campo interno	RA 57 - campo interno	RD 3, campo 2 - campo 1
M24	RG 28	RF 38	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RM		****	****	****

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.

Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD28	
26.12.0	Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1	Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2	Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3	Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).
SD34	
33.10.3	Fabbricazione di protesi dentarie.
SD35	
22.11.0	Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0	Edizione di riviste e periodici;
22.15.0	Altre edizioni;
22.22.0	Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0	Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0	Composizione e fotoincisione;
22.25.0	Altri servizi connessi alla stampa.
SD36	
27.21.0	Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0	Stiratura a freddo;
27.32.0	Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0	Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0	Trafilatura;
27.35.0	Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghie non CECA;
27.51.0	Fusione di ghisa;
27.52.0	Fusione di acciaio;
27.53.0	Fusione di metalli leggeri;
27.54.0	Fusione di altri metalli non ferrosi.
SD37	
35.12.0	Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.
SD38	
36.12.1	Fabbricazione di mobili metallici.
SD47	
21.21.0	Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0	Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK22	
85.20.0	Servizi veterinari.
SERVIZI	
SG75	
45.31.0	Installazione di impianti elettrici;
45.32.0	Lavori di isolamento;
45.33.0	Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0	Altri lavori di installazione;
45.42.0	Posa in opera di infissi in legno o in metallo.
SG88	
74.83.4	Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0	Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.
SG89	
74.83.2	Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM11	
51..44.3	Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1	Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2	Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3	Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4	Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5	Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1	Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2	Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4	Commercio all'ingrosso specializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1	Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese cassettori), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2	Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3	Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4	Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;

52.46.5	Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F	Commercio al dettaglio di carte da parati.
SM15	
52.48.2	Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0	Riparazione di orologi e di gioielli.
SM28	
52.41.1	Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2	Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3	Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.
SM29	
52.44.1	Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4	Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.
SM30	
52.11.5	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.
SM31	
51.47.5	Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.
SM32	
52.48.6	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.
SM35	
52.33.1	Erboristerie.
SM36	
51.47.3	Commercio all'ingrosso di libri.
SM37	
51.44.4	Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.
SM38	
50.50.A	Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B	Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

TABELLA 2

■ MANIFATTURE

SD01

- 15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02

- 15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03

- 15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04

- 14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06

- 17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07

- 17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08

- 19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, soles e tacchi in gomma e plastica.

SD09

- 20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10

- 17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12

- 15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13

- 17.30.0 Finissaggio dei tessuti.

SD14

- 17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitioli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16

- 18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18

- 26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19

- 28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20

- 28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiera di acciaio; trancitura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21

- 33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;

- 33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22

- 31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24

- 18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25

- 18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26

- 18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27

- 19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29

- 26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32

- 28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di forni e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di forni e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessuti; di macchine per cucire e per maglieria

(compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);	SK18	65.14.0	Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);	74.20.1 Studi di architettura.	65.15.0	Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);	SK19	65.16.0	Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);	85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;	65.17.0	Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);	85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;	65.18.0	Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);	85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;	65.19.0	Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);	85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.	SG62	
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);	SK20	55.30.5	Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);	85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.	SG63	
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;	SK21	55.40.4	Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);	85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.	SG64	
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).	■ SERVIZI	55.40.3	Bottiglie ed enoteche con somministrazione.
SD33	SG31	SG65	
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;	50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.	55.23.4	Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;	SG32	55.23.6	Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.	50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.	SG66	
■ PROFESSIONISTI	SG33	72.10.0	Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
SK01	93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.	72.20.0	Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
74.11.2 Attività degli studi notarili.	SG34	72.30.0	Elaborazione elettronica dei dati;
SK02	93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;	72.40.0	Attività delle banche di dati;
74.20.2 Studi di ingegneria.	93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.	72.50.0	Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
SK03	SG35	72.60.1	Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.	55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.	72.60.2	Altri servizi connessi all'informatica.
SK04	SG36	SG67	
74.11.1 Attività degli studi legali.	55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.	93.01.1	Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
SK05	SG37	93.01.2	Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;	55.40.1 Bar e caffè;	SG68	
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;	55.40.2 Gelaterie.	60.25.0	Trasporto di merci su strada.
74.14.2 Consulenze del lavoro.	SG39	SG69	
SK06	70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.	45.11.0	Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.	SG43	45.12.0	Trivellazioni e perforazioni;
SK08	50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.	45.21.0	Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.	SG44	45.22.0	Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
SK10	55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;	45.23.0	Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;	55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.	45.24.0	Costruzione di opere idrauliche;
85.12.2 Altri studi medici generici;	SG46	45.25.0	Altri lavori speciali di costruzione.
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;	29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.	SG70	
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;	SG47	74.70.1	Servizi di pulizia.
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.	50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.	SG71	
SK16	SG49	45.45.1	Attività non specializzate di lavori edili;
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.	50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.	45.45.2	Altri lavori di completamento di edifici.
SK17	SG50	SG72	
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.	45.41.0 Intonacatura;	60.21.0	Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
	45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;	60.22.0	Trasporti con taxi;
	45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.	60.23.0	Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
	SG51	60.24.0	Altri trasporti terrestri di passeggeri.
	74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.	SG73	
	SG56	63.11.3	Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
	85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.	63.12.1	Magazzini di custodia e deposito;
	SG58	63.40.1	Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
	55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulotte;	63.40.2	Intermediari dei trasporti;
	55.23.1 Villaggi turistici.	64.12.0	Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.
	SG60	SG74	
	92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).	74.81.1	Studi fotografici;
	SG61	74.81.2	Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.
	51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;	■ COMMERCIO	
	51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;	SM01	
	51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;	52.11.2	Commercio al dettaglio dei supermercati;
		52.11.3	Commercio al dettaglio dei minimercati;

52.11.4	Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;	SM16	52.33.2	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.	51.39.1	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
52.27.4	Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.	SM17	51.21.1	Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;	51.39.2	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
SM02			51.21.2	Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;	51.39.3	Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
52.22.1	Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;		51.37.1	Commercio all'ingrosso di caffè.	51.39.A	Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
52.22.2	Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.	SM18			51.39.B	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.
SM03			51.21.1	Commercio all'ingrosso di fiori e piante;	SM22	
52.62.1	Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;		51.23.1	Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;	51.43.1	Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
52.62.2	Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;		51.23.2	Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.	51.43.2	Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
52.62.3	Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;	SM19			51.43.3	Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
52.62.4	Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;		51.41.1	Commercio all'ingrosso di tessuti;	51.43.4	Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
52.62.5	Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;		51.41.2	Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;	51.43.5	Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
52.62.6	Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;		51.41.3	Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);	51.43.A	Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
52.62.7	Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;		51.41.A	Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;	51.44.1	Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
52.63.3	Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;		51.41.B	Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;	51.44.2	Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
52.63.4	Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;		51.42.1	Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;	51.44.5	Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
52.63.5	Altro commercio ambulante a posteggio mobile.		51.42.3	Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;	51.47.1	Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
SM04			52.42.5	Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.	51.54.3	Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.
52.31.0	Farmacie.	SM20			SM24	
SM05			52.47.3	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.	51.47.2	Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.
52.42.1	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;	SM21			SM25	
52.42.2	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;		51.31.0	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);	51.47.6	Commercio all'ingrosso di giocattoli;
52.42.3	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;		51.32.1	Commercio all'ingrosso di carni fresche;	51.47.7	Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).
52.42.6	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;		51.32.2	Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;	SM26	
52.43.1	Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;		51.32.3	Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;	51.57.1	Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
52.43.2	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.		51.33.1	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;	51.57.2	Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
SM06			51.33.2	Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;	51.57.3	Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).
52.44.2	Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;		51.34.1	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;	SM27	
52.44.3	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;		51.34.2	Commercio all'ingrosso di altre bevande;	52.21.0	Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.44.5	Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;		51.36.1	Commercio all'ingrosso di zucchero;	52.23.0	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.45.1	Commercio al dettaglio di elettrodomestici;		51.36.2	Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolci;	52.25.0	Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.45.2	Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;		51.37.2	Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;	52.27.1	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.45.3	Commercio al dettaglio di dischi e nastri;		51.38.1	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;	52.27.2	Drogherie, salumerie, pizzerie e simili;
52.45.4	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;		51.38.2	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;	52.27.3	Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.
52.45.5	Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.					
SM07						
52.41.4	Commercio al dettaglio di filati per maglieria;					
52.42.4	Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.					
SM08						
52.48.4	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;					
52.48.5	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.					
SM09						
50.10.0	Commercio di autoveicoli;					
50.40.1	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).					
SM10						
50.30.0	Commercio di parti e accessori di autoveicoli;					
50.40.2	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.					
SM12						
52.47.1	Commercio al dettaglio di libri nuovi.					
SM14						
52.24.1	Commercio al dettaglio di pane;					
52.24.2	Commercio al dettaglio di pasticceria e dolci; di confetteria.					

TABELLA 3
MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
 al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA



MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1998

Questionario per gli studi di settore

MODELLO SM15

Contribuente non tenuto
alla compilazione del
questionario

Dati Anagrafici

Codice Fiscale	Partita IVA	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome	Nome
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione	
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso
	C.A.P.	Numero
	Comune	Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)
		Artigiano
ATTIVITA' SECONDARIE	Codifica	Incidenza sui ricavi
		%

Personale addetto all'attività

PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1 Dipendenti a tempo pieno		
A2 Dipendenti a tempo parziale		
A3 Apprendisti		
A4 Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5 Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6 Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7 Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8 Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9 Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10 Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11 Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12 Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13 Amministratori non soci		

Elementi specifici dell'attività

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ		% sui ricavi	
G1	Vendita		%
G2	Montaggio e riparazioni occhiali e/o lenti a contatto (anche se svolte da terzi)		%
G3	Proventi per prestazioni professionali rese da ottici optometristi		%
G4	Sviluppo di materiale fotografico (anche se effettuato presso altri laboratori)		%
G5	Servizi fotografici e video riprese		%
G6	Riparazione e restauro di orologi (anche se effettuate da terzi)		%
G7	Riparazione e restauro di gioielli e oreficeria (anche se effettuate da terzi)		%
G8	Incastonatura pietre (anche se effettuate da terzi)		%
G9	Realizzazioni orafe		%
G10	Altre attività		%
		1 0 0	%
PRODOTTI VENDUTI		% sui ricavi	
G11	Occhiali da vista su prescrizione e relativi accessori		%
G12	Occhiali premontati		%
G13	Occhiali da sole		%
G14	Lenti a contatto e prodotti per lenti a contatto		%
G15	Materiale fotografico di consumo (rullini, ecc.), videocassette e batterie		%
G16	Video camere, cineprese, macchine fotografiche e accessori		%
G17	Video registratori e lettori video		%
G18	Binocoli, cannocchiali e microscopi, lenti e materiale per geodesia		%
G19	Orologi di pregio		%
G20	Orologi di largo consumo		%
G21	Orologi diversi da quelli di cui ai righe precedenti		%
G22	Oggettistica in materiale prezioso e monili in argento		%
G23	Argenteria		%
G24	Gioielleria		%
G25	Oreficeria a peso		%
G26	Oreficeria a cartellino		%
G27	Oreficeria e gioielleria di propria produzione		%
G28	Altri articoli venduti e servizi offerti		%
		1 0 0	%
TIPOLOGIA DI VENDITA			
G29	Tipologia di vendita (1=assistita; 2=self service; 3=mista)		%

Elementi specifici dell'attività (segue)

SERVIZI OFFERTI			
G30	Misurazione della vista		
G31	Applicazione lenti a contatto		
G32	Riparazione macchine fotografiche, videocamere, ecc.		
G33	Consulenza per impiego di apparecchiature foto-video-geodesia		
G34	Consulenza al digitale		
PERSONALE SPECIALIZZATO		Numero	
G35	Ottici optometristi		
G36	Orafi/Argentieri		
G37	Incastonatori		
G38	Orologiai riparatori		

Modalità organizzativa e di acquisto

MODALITÀ DI ACQUISTO		% sul totale degli acquisti	
H1	da gruppi di acquisto, unioni volontarie, consorzi, coop, affiliante, franchisor		%
H2	da commercianti all'ingrosso (diretto o tramite intermediari del commercio)		%
H3	da produttori (diretto o tramite intermediari del commercio)		%
H4	da privati		%
		1 0 0	%
MODALITÀ DI VENDITA		% sui ricavi	
H5	Vendite con emissione di fattura		%
TIPOLOGIA CLIENTELA		% sui ricavi	
H6	Privati		%
H7	Imprese		%
H8	Altri (enti pubblici, enti privati, ecc.)		%
		1 0 0	%
MODALITÀ ORGANIZZATIVA			
H9	Associato a gruppo di acquisto e/o a unione volontaria		
H10	In franchising/affiliato		
H11	Indipendente		
COSTI E SPESE SPECIFICI			
H12	Costi sostenuti per lavorazioni effettuate da terzi (riparazioni, sviluppo materiale fotografico, ecc.)		.000
H13	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza		.000
H14	Costi e spese addebitati da gruppi d'acquisto, franchisor, affiliante per voci diverse dall'acquisto delle merci		.000
H15	Costi sostenuti per premi assicurativi a copertura della merce		.000
H16	Costi sostenuti per l'allestimento delle vetrine		.000
ALTRI DATI			
H17	Concessionario e/o esclusivista di un prodotto		
H18	Esercizio autorizzato all'assistenza di una marca		

Beni strumentali

11	Attrezzature per sala da ripresa e posa		
12	Attrezzatura per la pulitura di pezzi da orologeria		
13	Strumenti per messa in prova di orologi automatici		
14	Cassetta di prova (forottero)		
15	Casseforti/armadi blindati		
		Numero	
16	Strumenti controllo tempo		
17	Torni e frese adibiti al restauro di orologi		
18	Mole per ottica		
19	Oftalmometro		
110	Fronti focometro		
111	Lampada a fessura		
112	Saldatrice elettronica		
113	Camere oscure e sviluppatrici		
114	Sviluppatrici automatiche computerizzate		
115	Stazioni di elaborazione digitale		

Strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita

J1	Mq locali destinati a magazzino e/o deposito				
J2	Mq locali destinati ad uffici				
J3	Mq locali adibiti a laboratorio e/o a sala di ripresa e/o esame della vista				

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata (q.li)
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motocicli		
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D6	Motocarri		
D7	Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri		
			.000

